



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO I

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2015/00046 DEL 05/05/2015

OGGETTO : REGOLAMENTO BILANCIO PARTECIPATO DEL 1 MUNICIPIO. APPROVAZIONE

L'anno duemilaquindici il giorno 5 del mese di maggio, alle ore 10:55 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

PAPARELLA AVV. MICAELA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	BATTISTA Sig. Nicola	SI
2	BIANCOFIORE Sig. Nicola	SI
3	BOZZO Sig. Antonio	SI
4	CARELLI Sig. Italo	SI
5	CASSANO Sig. Vito	NO
6	CORCELLI Sig. Giuseppe	NO
7	DE FRANCESCO Sig. Armando	SI
8	DE MARZO Sig. Nicola	SI
9	DE TULLIO Sig.ra Cinzia	SI
10	GRILLI Sig.ra Silvana	SI
11	IMPEDOVO Sig.ra Rosaria	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
12	LEONETTI Sig. Lorenzo	NO
13	MERCURIO Sig.ra Anna	SI
14	PARISI Sig. Francesco	SI
15	POSCA Sig. Massimo	SI
16	SANTORSOLA Sig. Michele	SI
17	SCIACOVELLI Sig. Michele	SI
18	VIGGIANO Sig. Giuseppe	NO
19	VISCIGLIA Sig. Benito	SI
20	ZACCARIA Sig. Massimo	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Pasquale Patichio .

Totale presenti: n. 16 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Vito Cassano Giuseppe Corcelli Lorenzo Leonetti Giuseppe Viggiano

Il Presidente Dott.ssa Micaela Paparella riferisce:

Ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Istitutivo dei Municipi, approvato con Delibera Consiliare n. 2014/00005 del 24 marzo 2014, relativo alla istituzione delle Commissioni Speciali Municipali, il Consiglio Municipale con proposta di deliberazione n.2015/401/00006, resa immediatamente esecutiva ai sensi di legge, in atti d'ufficio, approvò l'istituzione e la composizione numerica e nominativa della Commissione Speciale così intitolata: **"Monitoraggio e trasparenza degli atti amministrativi e della qualità dei servizi del Municipio. Redazione Regolamento per la procedura di formazione del Bilancio Partecipato.**

Nella prima seduta di Commissione, ai sensi dell'art. 33 del succitato Regolamento Istitutivo dei Municipi, fu eletto quale Presidente della Commissione Speciale il Cons. Dott.ssa Cinzia De Tullio del Partito Democratico.

La suddetta Commissione nei lavori delle sedute calendarizzate, ha redatto apposito Regolamento intitolato: **" Bilancio Partecipato del 1 Municipio"**, allegato al presente provvedimento in forma integrante e sostanziale.

Pertanto l'argomento di cui sopra viene esaminato oggi 05.05. 2015 dal Consiglio per la relativa approvazione;

Viene concessa la parola al Cons. dott.ssa Cinzia De Tullio che relaziona in merito;

Intervengono vari Consiglieri, come da verbale allegato;

Vengono proposti i seguenti emendamenti:

Emendamento n. 1) Approvazione scheda di adesione che diventa parte integrante dell'istituendo Regolamento. **Approvato ad unanimità dei presenti;**

Emendamento n. 2) all'art. 4: " Tutti i cittadini italiani residenti nel I Municipio, con pari dignità sociale, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica e di condizione personale e sociale che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età e siano iscritti alle liste elettorali del Comune di Bari, gli extracomunitari residenti nel I Municipio da almeno 12 mesi e che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età. **Approvato** con 9 voti favorevoli n. 7 voti contrari e n. 1 astenuto;

Emendamento n. 3) all'art. 4: 1. Organismi di rappresentanza collettiva laica e religiosa che abbiano sede operativa nel I Municipio; 2. Compilando una scheda di adesione c/o la sede principale del I Municipio (allegato A) – **Approvato** con 16 voti favorevoli e n. 1 astenuto;

Emendamento n. 4) all'art. 4 2° comma: sostituire la dicitura 18° anno d'età con 16° anno d'età – **Non approvato** con 7 voti favorevoli, 9 voti contrari e 1 astenuto.

IL CONSIGLIO

UDITA la relazione della Cons. dott.ssa Cinzia De Tullio;

UDITI gli interventi di vari Consiglieri;

VISTO il Regolamento Istitutivo dei Municipi;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 41 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo, si è ritenuto di omettere i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui agli artt.li 49 e 151 del D.Lgs. n. 267/2000 in relazione al contenuto della proposta stessa.

Ad unanimità dei presenti

DELIBERA

APPROVARE il **Regolamento " Bilancio Partecipato del 1 Municipio"**, così come emendato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, elaborato dalla Commissione Speciale Municipale denominata **"Monitoraggio e trasparenza degli atti amministrativi e della qualità dei servizi del Municipio. Redazione Regolamento per la procedura di formazione del Bilancio Partecipato.**

TRASMETTERE copia della presente deliberazione, ad intervenuta esecutività a:

- Sig. Sindaco;
- Sigg.ri Presidenti di Municipio 2 – 3 – 4 – 5.

Di seguito

Il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento stante l'urgenza.

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta

Ad unanimità dei presenti

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.L. n.267/2000

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

REGOLAMENTO DEL BILANCIO PARTECIPATO DEL I MUNICIPIO

ART.1 DEFINIZIONE E FINALITA'

Il bilancio partecipato (BP) è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche del municipio nelle aree e nei settori nei quali il municipio ha competenza diretta.

Il BP è finalizzato alla promozione della cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento del cittadino nelle decisioni del municipio in modo da aumentare la condivisione delle politiche pubbliche, la fiducia nelle istituzioni, la coesione della comunità territoriale, l'inclusione sociale. Il percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera comunità condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

Il presente regolamento stabilisce i criteri necessari per il riconoscimento formale dei comitati di quartiere da parte del I municipio nel rispetto della normativa di riferimento per gli enti locali dello statuto comunale del presente regolamento del regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi.

Il bilancio partecipato qui regolamentato ha funzione consultiva, secondo le modalità riportate nei successivi articoli.

Il municipio si impegna ad aumentare progressivamente l'ambito di coinvolgimento dei cittadini nelle proprie scelte di programmazione finanziaria e territoriale.

ART.2 RIONI DEL MUNICIPIO

Ai fini del processo del bilancio, il territorio municipale è suddiviso nelle seguenti zone nel rispetto delle specificità territoriali che caratterizzano il I Municipio :

- Rione Torre a Mare;
- Rione San Giorgio;
- Rione Japigia;
- Rione Sant'Anna;
- Rione Madonella;
- Rione Murat;
- Rione San.Nicola;
- Rione Libertà.

In base alla densità di popolazione può essere ammessa la presenza di più comitati di quartiere

ART. 3 AREE TEMATICHE

Sono oggetto del BP le politiche pubbliche relative alle seguenti aree tematiche, così come previsto dal regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei municipi:

- 1) lavori pubblici, mobilità e viabilità;
- 2) Spazi verdi e aree verdi;
- 3) Attività socio-culturali, sportive;
- 4) Politiche sociali scolastiche ed educative
- 5) Bilancio

ART. 4 AVENTI DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE

Partecipano alla formazione del BP :

- Comitati di quartiere
- Associazioni che operano nel I municipio
- Circoli e movimenti civici e politici
- Organismi di rappresentanza collettiva laica e religiosa che abbiano sede operativa nel I municipio

Tutti i cittadini italiani residenti nel I municipio, con pari dignità sociale, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica e di condizione personale e sociale che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età e siano iscritti nelle liste elettorali del Comune di Bari, gli extracomunitari residenti nel primo municipio da almeno 12 mesi e che abbiano compiuto il 18° anno d'età.

I soggetti di cui sopra devono iscriversi all'albo municipale, l'iscrizione può avvenire con le seguenti modalità:

- on line sul sito del primo municipio;
- compilando una scheda di adesione c/o la sede principale del I municipio (allegato A)

La gestione del processo è affidata al personale amministrativo che si occupa della gestione del sito del I Municipio.

ART 5 comitati di quartiere definizione e finalità

Il presente regolamento individua gli ambiti territoriali dei comitati di quartiere e stabilisce, natura, compiti e modalità di costituzione degli stessi comitati

I comitati di quartiere sono organismi territoriali apolitici, di partecipazione democratica, non hanno alcun fine di lucro ed operano per fini attinenti alle deleghe municipali, per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi e per il bene comune dello stesso. Essi svolgono un ruolo propositivo e consultivo.

I comitati di quartiere hanno il seguente fine promuovere la partecipazione della cittadinanza alle scelte amministrative che riguardano la comunità facendosi interpreti e promotori dei bisogni dei cittadini mediante:

- approfondimento delle problematiche del relativo ambito territoriale ed elaborazione di proposte per il miglioramento della qualità di vita, in ordine alle aree tematiche di cui all'art 3;
- promozione di iniziative, manifestazioni eventi d'interesse collettivo;
- elaborazione di proposte;

art.6 modalità costitutive

La costituzione dei comitati di quartiere avviene su base volontaria e gratuita

La partecipazione dei cittadini alle decisioni di bilancio avviene attraverso la costituzione di assemblee territoriali o di rione.

L'assemblea territoriale elabora e presenta proposte da inserire nel bilancio concernenti le priorità d'intervento relative al proprio territorio di riferimento; promuove l'approfondimento l'aggiornamento e la diffusione delle informazioni in merito al processo del bp

Possono partecipare all'assemblea tutti i sogg di cui all'art 4.

L'assemblea è convocata dal presidente del municipio o da 1/5 dei consiglieri municipali o sottoscritta da 200 cittadini residenti nel territorio del primo municipio.

L'assemblea è presieduta dal Presidente di Municipio o da un suo delegato coadiuvata dal dirigente municipale con la presenza di un segretario verbalizzante.

Le proposte presentate non hanno carattere vincolante e saranno oggetto di discussione in seno al consiglio municipale.

art 7 fasi e modalità della partecipazione

L'attività delle assemblee si concretizza in 4 fasi :

- informazione,
- consultazione,
- decisione
- monitoraggio e verifica.

L'informazione preventiva e successiva costituisce il primo livello di partecipazione ed è garantita a tutti attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione al processo del BP e si ispira ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso che indicherà i modi e i tempi di partecipazione, da affiggere nella sede principale del I municipio, negli spazi pubblici di affissione comunale, nonché con l'inserimento dello stesso nel portale istituzionale e comunicazione a mezzo stampa.

Costituisce il secondo livello di partecipazione la consultazione, raccolta, valutazione delle proposte e dei progetti ed osservazioni, in cui sono organizzati incontri pubblici e raccolti i contributi di ogni soggetto interessato di cui all'art 4 .Ogni partecipante potrà intervenire compilando una scheda di adesione con l'indicazione dei dati anagrafici in caso di persone fisiche o dello statuto per associazioni. Tale scheda potrà essere ritirata dalla sede principale del I municipio o scaricata dal portale istituzionale e dovrà essere consegnata a mano o via mail o fax 48 ore prima della data di fissazione dell'assemblea sul BP a far data 1 gennaio 2016. Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda.

Le osservazioni ,proposte e progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art.3 e saranno analizzate e classificate sulla base della loro fattibilità tecnica, chiarezza stima dei costi e tempi di realizzazione.

il monitoraggio costituisce il quarto livello di partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle proposte avanzate. A tal fine il municipio favorisce l'accesso agli atti ed alle procedure, assicurando la trasparenza il dialogo e l'efficienza. Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione , compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti durante l'intero iter sono resi disponibili anche attraverso tutti i canali istituzionali disponibili, quali: sito internet, affissione in bacheca interna del primo municipio.

Art. 8 Istituti e forme della partecipazione

Il municipio adotta tutte le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente art.7

Art. 9 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all interessato

Art. 10 Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 11 Approvazione del Consiglio Municipale

Le proposte d'intervento approvate da ogni assemblea territoriale vengono valutate e deliberate dal Consiglio Municipale.

ART. 12 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore al momento dell'esecutività della deliberazione municipale con la quale lo stesso viene approvato.

Art 13 Revisione del regolamento

Il presente regolamento è soggetto a valutazione e ad eventuale revisione da parte del consiglio municipale.

SCHEDA di ADESIONE

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità
di _____ Nato/a a _____ prov. () il _____
C.F. _____ P.I. _____
residente in _____ Via _____ civ. _____ CAP
_____ dal _____ (solo per i cittadini extracomunitari)

tel. _____ cell. _____

E mail _____

doc. identità n. _____

Statuto da allegare _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Data consegna _____ n. prot. _____

Firma dell'incaricato _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). (aggiornato al 12.05.06)

Gentile utente,

desideriamo informarLa che il D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela delle persone e di altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Secondo la norma suindicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. In applicazione dell'art. 13 del D. Lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni: **Finalità del trattamento dei dati:**

Il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Bari, di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti; **Modalità del trattamento:**

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee, e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di dati di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

Conferimento dei dati:

E' obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;

Rifiuto di conferire i dati:

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;

Comunicazione dei dati:

I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D. Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziari;

Diritti dell'interessato:

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;

Titolari e Responsabili del trattamento:

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bari. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della VIII Circoscrizione.

Fonti di riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:

Ai sensi degli artt. 21, c.1 e 22, c. 2 e 3 del D. Lgs. 196/2003, il Comune di Bari effettua il trattamento dei dati

sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda o di comunicazione.

La sig.ra / il sig. _____



Autorizza il 1 Municipio del Comune di Bari al trattamento dei dati rilasciati esclusivamente per l'espletamento della procedura in parola, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive integrazioni.

Data _____

Firma _____

Punto n. 5 (cinque):

- Regolamento bilancio partecipato del I Municipio. Approvazione;

Alle ore 11.37 entra il consigliere Visciglia (presenti 13)

Parla il Presidente: Io Ringrazio la commissione speciale per il lavoro svolto, soprattutto... Faccio presente che siamo i primi ad aver elaborato questo... Abbiamo fatto da apripista nella elaborazione di questo regolamento, perché speriamo coadiuvi la nostra attività, e ci consenta una partecipazione sempre maggiore da parte dei cittadini, dalle associazioni, nelle nostre attività. Passo la parola al presidente della commissione speciale, Cinzia De Tullio. Prego.

Parla De Tullio (P.D.): Ora, leggo il regolamento del bilancio partecipato del I Municipio, che come già riferito dalla nostra Presidente, è il primo regolamento dei 5 Municipi. Sono soddisfatta del lavoro conseguito, e ringrazio tutti coloro che mi hanno aiutato, sia della maggioranza che dell'opposizione, perché siete stati veramente uniti nello svolgimento di questo lavoro, senza distinzione del gruppo politico a cui appartenete, e per questo vi ringrazio. Comincio la lettura:

REGOLAMENTO DEL BILANCIO PARTECIPATO DEL I MUNICIPIO

ART.1 DEFINIZIONE E FINALITA'

Il bilancio partecipato (BP) è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche del Municipio nelle aree e nei settori nei quali il Municipio ha competenza diretta.

Il Bilancio Partecipato è finalizzato alla promozione della cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento del cittadino nelle decisioni del Municipio in modo da aumentare la condivisione delle politiche pubbliche, la fiducia nelle istituzioni, la coesione della comunità territoriale, l'inclusione sociale. Il percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni

nonché a comprendere le esigenze dell'intera comunità condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

Il presente regolamento stabilisce i criteri necessari per il riconoscimento formale dei comitati di quartiere da parte del I Municipio nel rispetto della normativa di riferimento per gli enti locali, dello statuto comunale e del regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi

Presidente, vuole leggerlo lei... Io ho una tosse che non mi permette di continuare.

Parla il Presidente: Se siete d'accordo, possiamo darlo per letto!

Parla De Tullio (P.D.): Io ho mandato copia a tutti i Consiglieri, oggi ho portato soltanto un emendamento, che poiché nel regolamento è disciplinata la cosiddetta scheda di adesione, che permette a tutti quanti di poter aderire, io oggi, ho portato un emendamento che prevede di allegare allo stesso, una scheda di adesione, che poi verrà distribuita alla segreteria I Municipio, e di conseguenza a coloro che si occupano della gestione del sito via web. Quindi, se volete, a meno che vogliono che lo legga...

Parla il Presidente: Se siete d'accordo, possiamo darlo per letto! Prego consigliere Biancofiore.

Parla Biancofiore (S.E.L.): Propongo di darlo per letto, se siamo tutti d'accordo! Quelli che sono qui, hanno partecipato ai lavori della speciale, quindi propongo di darlo per letto Presidente.

Parla il Presidente: Sì, c'è una proposta di emendamento... Non so se vogliamo fare riferimento nella fase introduttiva diciamo del regolamento all'articolo 60 sul nostro regolamento sul decentramento amministrativo, che prevede la redazione da parte del Municipio di questo regolamento, però, voglio dire... Prego consigliere Battista.

Parla Battista (P.D.): Presidente, io vorrei un attimo focalizzare quella è, diciamo l'attività che è stata fatta da questa commissione speciale, in merito alla redazione di questo regolamento. L'istituendo regolamento sui Municipi, ha dato indicazioni ai Municipi stessi, di redigere diritti un regolamento che normi la partecipazione dei cittadini e dei comitati di quartiere, alla vita del I Municipio, con particolare riferimento al bilancio partecipato. Che cosa significa? Che ogni anno, questo Municipio, prima di portare in approvazione il bilancio di previsione, che dovrebbe un pochettino regolamentare, dovrebbe impegnare nella maniera più o meno equa e trasparente, le somme messe a disposizione dal Consiglio Comunale, deve sentire tutti i comitati di quartiere, cioè, deve sentire la cittadinanza, al fine di recepire proposte e progetti, ed eventuali suggerimenti. Naturalmente il tutto, io penso che il I Municipio sia il primo a redigere questo regolamento, e spero che lo stesso venga acquisito dagli altri Municipi, perché ci consente di questo primo anno, di aprire una finestra verso il territorio, verso i cittadini. Ho sollecitato la Presidente De Tullio, ma lo faccio pubblicamente a tutti i consiglieri, affinché tutti quanti si adoperino a distribuire una volta approvato questo regolamento, compreso la scheda di adesione, che sicuramente provvederemo a pubblicare sul web per l'eventuale download, sul portale del I Municipio, a dare la massima informativa ai comitati di quartiere, che noi conosciamo, ma anche a tutte quelle associazioni, associazioni di volontariato, consorzi sindacati, enti morali, enti ecclesiastici, che hanno intenzione di dare il loro contributo alla redazione del bilancio del primo Municipio. Naturalmente, noi abbiamo l'obbligo di sentire tutto il territorio, tutto il nostro tessuto sociale, e io mi faccio promotore di questa cosa, come Presidente della commissione lavori pubblici e bilancio, affinché ci sia veramente un'apertura, che ci mette nelle condizioni di recepire tutte le istanze provenienti dai cittadini. Mi associo al ringraziamento fatto dalla Presidente De

Tullio, perché questo regolamento, è veramente il frutto di un lavoro collegiale, fatto veramente con un grande impegno, da parte di tutte le forze politiche che compongono il Consiglio Municipale. Auspico che lo stesso spirito possa animare i lavori futuri di tutta l'attività Municipale, ma nel contempo, non posso fare altro che ringraziare tutti per il lavoro svolto, e soprattutto per il risultato che intendiamo raggiungere con la diffusione di questo regolamento. Grazie a tutti.

Parla il Presidente: Grazie consigliere Battista.

Alle ore 11.45 entrano i consiglieri Sciacovelli, Posca (presenti 15)

Ci sono altri interventi? (****) C'è stata una richiesta di darlo per letto... (****)

Prego consigliere Posca.

Parla Posca (F.I.): Voi lo date per letto! Ma se non c'è unanimità sulla lettura...

(****) Non si vota una proposta del genere! (****)

Parla il Presidente: Prego consigliere Posca.

Parla Posca (F.I.): Articolo 1, definizione e finalità. Il bilancio partecipato è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano e decisioni che riguardano l'utilizzo e le destinazioni delle risorse economiche del Municipio, nelle aree e nei settori nei quali il Municipio ha competenza diretta... Sei d'accordo Zaccaria? Io salterei alcuni articoli, entrerei solo in alcuni articoli specifici, è inutile che stiamo a leggerli tutti. Va bene?

Parla il Presidente: Consigliere Posca, o va letto tutto... O tutto, o niente!

Parla Posca (F.I.): D'accordo... Impedovo, per cortesia, leggilo.

Parla Impedovo (F.I.):

Il Bilancio Partecipato è finalizzato alla promozione della cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento del cittadino nelle decisioni del Municipio in modo da aumentare la condivisione delle politiche pubbliche, la fiducia nelle istituzioni, la coesione della comunità territoriale, l'inclusione sociale. Il

percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera comunità condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

Il presente regolamento stabilisce i criteri necessari per il riconoscimento formale dei comitati di quartiere da parte del I Municipio nel rispetto della normativa di riferimento per gli enti locali, dello statuto comunale e del regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi.

Il bilancio partecipato, qui regolamentato, ha funzione consultiva secondo le modalità riportate nei successivi articoli.

Il Municipio si impegna ad aumentare progressivamente l'ambito di coinvolgimento dei cittadini nelle proprie scelte di programmazione finanziaria e territoriale.

ART.2 RIONI DEL MUNICIPIO

Ai fini del processo del bilancio, il territorio municipale è suddiviso nelle seguenti zone, nel rispetto delle specificità territoriali che caratterizzano il I Municipio:

- Rione Torre a Mare;
- Rione San Giorgio;
- Rione Japigia;
- Rione Sant'Anna;
- Rione Madonella;
- Rione Murat;
- Rione San.Nicola;
- Rione Libertà.

In base alla densità di popolazione può essere ammessa la presenza di più comitati di quartiere.

ART. 3 AREE TEMATICHE

Sono oggetto del BP le politiche pubbliche relative alle seguenti aree tematiche, così come previsto dal regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei municipi:

- 1) lavori pubblici, mobilità e viabilità;
- 2) Spazi verdi e aree verdi;
- 3) Attività socio-culturali, sportive;
- 4) Politiche sociali scolastiche ed educative
- 5) Bilancio

ART . 4 AVENTI DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE

Partecipano alla formazione del BP :

- Comitati di quartiere
- Associazioni che operano nel I municipio
- Circoli e movimenti civici e politici
- Organismi di rappresentanza collettiva laica e religiosa che abbiano sede operativa nel I municipio

Tutti i cittadini italiani residenti nel I Municipio, con pari dignità sociale, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica e di condizione personale e sociale che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età e siano iscritti nelle liste elettorali del Comune di Bari, gli extracomunitari residenti nel primo municipio da almeno 12 mesi e che abbiano compiuto il 18° anno d'età.

I soggetti di cui sopra devono iscriversi all'albo municipale, l'iscrizione può avvenire con le seguenti modalità:

- on line sul sito del I Municipio;
- compilando una scheda di adesione c/o la sede principale del I Municipio (cfr. allegato A).

La gestione del processo è affidata al personale amministrativo che si occupa della gestione del sito del I Municipio.

ART. 5 Comitati di quartiere definizione e finalità

Il presente regolamento individua gli ambiti territoriali dei comitati di quartiere e stabilisce, natura, compiti e modalità di costituzione degli stessi comitati.

I comitati di quartiere sono organismi territoriali apolitici, di partecipazione democratica, non hanno alcun fine di lucro ed operano per fini attinenti alle deleghe municipali, per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi e per il bene comune dello stesso. Essi svolgono un ruolo propositivo e consultivo.

I comitati di quartiere hanno il fine di promuovere la partecipazione della cittadinanza alle scelte amministrative che riguardano la comunità facendosi interpreti e promotori dei bisogni dei cittadini mediante:

- approfondimento delle problematiche del relativo ambito territoriale ed elaborazione di proposte per il miglioramento della qualità di vita, in ordine alle aree tematiche di cui all. art 3;
- promozione di iniziative, manifestazioni eventi d'interesse collettivo;
- elaborazione di proposte.

ART.6 Modalità costitutive

La costituzione dei comitati di quartiere avviene su base volontaria e gratuita.

La partecipazione dei cittadini alle decisioni di bilancio avviene attraverso la costituzione di assemblee territoriali o di rione.

L'assemblea territoriale elabora e presenta proposte da inserire nel bilancio concernenti le priorità d'intervento relative al proprio territorio di riferimento; promuove l'approfondimento l'aggiornamento e la diffusione delle informazioni in merito al processo del BP.

Possono partecipare all'assemblea tutti i soggetti di cui all'art. 4.

L'assemblea è convocata dal presidente del municipio o da 1/5 dei consiglieri municipali o sottoscritta da 200 cittadini residenti nel territorio del I Municipio.

L'assemblea è presieduta dal Presidente di Municipio, o da un suo delegato, coadiuvata dal dirigente municipale con la presenza di un segretario verbalizzante.

Le proposte presentate non hanno carattere vincolante e saranno oggetto di discussione in seno al consiglio municipale.

Art. 7 fasi e modalità della partecipazione

L'attività delle assemblee si concretizza in 4 fasi:

- informazione,
- consultazione,
- decisione
- monitoraggio e verifica.

L'informazione preventiva e successiva costituisce il primo livello di partecipazione ed è garantita a tutti attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione al processo del BP e si ispira ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso che indicherà i modi e i tempi di partecipazione, da affiggere nella sede principale del I Municipio, negli spazi pubblici di affissione comunale, nonché con l'inserimento dello stesso nel portale istituzionale e comunicazione a mezzo stampa.

Costituisce il secondo livello di partecipazione la consultazione, raccolta, valutazione delle proposte e dei progetti ed osservazioni, in cui sono organizzati incontri pubblici e raccolti i contributi di ogni soggetto interessato di cui all'art 4. Ogni partecipante potrà intervenire compilando una scheda di adesione con l'indicazione dei dati anagrafici in caso di persone fisiche o dello statuto per

associazioni. Tale scheda potrà essere ritirata dalla sede principale del I municipio o scaricata dal portale istituzionale e dovrà essere consegnata a mano o via mail o fax 48 ore prima della data di fissazione dell'assemblea sul BP a far data 1 gennaio 2016. Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda.

Le osservazioni, le proposte ed i progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art.3 e saranno analizzate e classificate sulla base della loro fattibilità tecnica, chiarezza stima dei costi e tempi di realizzazione.

Alle ore 11.50 escono i consiglieri Bozzo, Visciglia, Defrancesco (presenti 12)

Il monitoraggio costituisce il quarto livello di partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle proposte avanzate. A tal fine il municipio favorisce l'accesso agli atti ed alle procedure, assicurando la trasparenza il dialogo e l'efficienza. Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti durante l'intero iter sono resi disponibili anche attraverso tutti i canali istituzionali disponibili, quali: sito internet, affissione in bacheca interna del primo municipio.

Art. 8 Istituti e forme della partecipazione

Il municipio adotta tutte le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente art.7.

Art. 9 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di

trattamento, titolare del trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato

Art. 10 Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 11 Approvazione del Consiglio Municipale

Le proposte d'intervento approvate da ogni assemblea territoriale vengono valutate e deliberate dal Consiglio Municipale.

ART. 12 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore al momento dell'esecutività della deliberazione municipale con la quale lo stesso viene approvato.

Art. 13 Revisione del regolamento

Il presente regolamento è soggetto a valutazione e ad eventuale revisione da parte del Consiglio municipale.

Parla il Presidente: Grazie consigliera Impedovo. Prego consigliere Posca.

Alle ore 11.52 entra il consigliere Defrancesco (presenti 13)

Parla Posca (F.I.): Ringrazio la consigliera Impedovo per la lettura. L'unica cosa che volevo farle notare, Presidente De Tullio... Forse due passaggi... Andrebbe specificato che tali proposte sono consultive, non sono... L'altro passaggio è *aventi diritto alla partecipazione*... Aggiungerei soltanto, oltre ai comitati di quartiere, associazioni che operano nel I Municipio... Articolo 4, circoli e movimenti civici e politici, organismi di rappresentanza collettivi o religiosi, o di culto, come vogliamo mettere! Perché poter far partecipare la parrocchia o qualsiasi altra comunità religiosa, ritengo che per il territorio importante, potrebbe dare un apporto... (****) Lei è molto ecumenica nelle sue definizioni...

(****) D'accordo, mettiamo laica e religiosa... Se lo chiariamo è meglio! Si sentono più partecipi!

Parla il Presidente: Allora, dobbiamo formalizzare un emendamento... Individuando anche... In riferimento all'allegato A.

Parla Posca (F.I.): ...Potremmo mettere anche, che la pubblicità potrebbe essere collocata presso le parrocchie, presso... Diventa difficile organizzativamente, però...

Parla il Presidente: Allora, vogliamo formalizzare questo emendamento? Consigliera Grilli, sta formalizzando? Ok! Consigliera Grilli, chiedo scusa, se nella stessa richiesta può anche aggiungere, in riferimento all'allegato A, dove si legge a pagina 2, dove c'è scritto: compilando una scheda di adesione presso la sede principale del I Municipio, allegato A. Prego consigliere Posca.

Alle ore 11.55 entra il consigliere Bozzo (presenti 14)

Parla Posca (F.I.): Io ritengo di proporre che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età, ma non per e un discorso... Perché consente anche ai ragazzi, di poter avvicinarsi alle istituzioni, e di potersi confrontare! La ritengo una cosa sana e pulita. I ragazzi di 16 anni che possono avere dei problemi per gli impianti sportivi, che possono avere problemi di collegamento con le scuole... Cioè, le problematiche dei sedicenni! Poi dovevano essere riportati dai genitori... Però è un bel segnale aprire ai sedicenni, non dico ai dodicenni, ma sto parlando dei sedicenni che incominciano ad affacciarsi al mondo con le esigenze reali della quotidianità. E ritengo che sarebbe opportuno... Non comprendo... Fatemi capire, perché lo avete cassato?

Parla il Presidente: Prego consigliera De Tullio.

Parla De Tullio (P.D.): Ci sono state diverse sedute in cui abbiamo affrontato il tema dell'età, e i consiglieri erano... Avevano delle idee differenti, c'era chi sosteneva di dare la possibilità anche al ragazzo giovane, di poter interfacciarsi,

chi invece come me, che sosteneva che il sedicenne, ritengo che sia, non abbia quella maturità per essere coinvolto. Poi alla fine si è arrivati a dichiarare il diciottesimo anno di età, perché la maggioranza dei Consiglieri, aveva preferito questo, Ma io avevo dato larga apertura in merito, solo che la maggior parte di loro, sembrava propenso per la maggiore età, quindi abbiamo riportato la maggiore età. Ma ci sono stati almeno due o tre sedute inerenti a questo. Forse Fabiana Mercurio era propensa per il 16° anno di età, ricordo... (****) Quindi, io sono pronta ad ogni eventuale modifica, qualora la maggioranza dei Consiglieri lo decida. (****) ...Per gli extracomunitari che devono avere il vincolo della residenza da almeno un anno... (****)

Parla Posca (F.I.): lo francamente sono favorevole a un discorso dei sedicenni, però, chiaramente mi adatto alla maggioranza per un discorso, sé vogliamo prenderla in considerazione, l'ipotesi dei sedicenni... Se pensiamo che oggi i nostri sedicenni, sono andati a protestare a Milano, all'expo, che erano dei ragazzi dai 16 ai 18 anni, forse è il caso che incominciamo ad analizzare quali sono... Forse perché manca proprio il dialogo tra questa fascia di età e le istituzioni... Ed è nostro compito, secondo me, aprirsi a questi sedicenni. Che ne pensate?

Alle ore 12.07 entra il consigliere Carelli (presenti 15)

Parla il Presidente: allora ci sono altri emendamenti? Altrimenti procedo con la votazione di quelli pervenuti.

Parla Posca (F.I.): Propongo l'emendamento.

Alle ore 12.08 entra il consigliere Santorsola (presenti 16)

Parla il Presidente: Allora, nel frattempo pongo in votazione l'emendamento che è quello che riguarda l'emendamento al punto 5 all'ordine del giorno del consiglio del 5 maggio 2015, in cui è prevista una scheda di adesione, unitamente all'informativa ai sensi del codice sulla privacy, in allegato al

regolamento sul bilancio partecipato, che ovviamente diventa parte integrante del regolamento stesso. Chi è d'accordo con questo emendamento allegato al regolamento, alzi la mano. All'unanimità dei presenti. Adesso diamo lettura dell'emendamento numero 2, in cui c'è una proposta di emendare l'articolo 4 regolamento sul bilancio partecipato, in modo che si legga: tutti i cittadini Italiani residenti del I Municipio, con pari dignità sociale, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica e di condizione personale e sociale, che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, e siano iscritti alle liste elettorali del Comune di Bari, gli extracomunitari residenti nel I Municipio da almeno 12 mesi, e che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età. Pongo in votazione... (****) Prego consigliere Posca.

Parla Posca (F.I.): Voglio far presente, che c'è l'emendamento dei sedicenni, cioè che va in contrasto a tale emendamento, però vediamo...

Alle ore 12.10 entra il consigliere Visciglia (presenti 17)

Parla il Presidente: lo pongo in votazione questo che è il secondo emendamento in ordine d'arrivo. Chi è d'accordo con questa proposta di emendamento, alzi la mano. 9 favorevoli (De Marzo, Zaccaria, Grilli, Biancofiore, Bozzo, Defrancesco, Battista, Paparella, Carrelli). Chi vota contro? 7 contrari (Parisi, De Tullio, Sciacovelli, Mercurio, Posca, Impedovo, Santorsola). Chi si astiene? 1 astenuto (Visciglia). E' approvato l'emendamento 2. (****) Grazie a lei consigliere Biancofiore, per il suo apporto. Passiamo alla votazione della proposta di emendamento numero 3, che riguarda sempre l'emendamento all'articolo 4. Si richiede che l'articolo 4 venga emendato con la seguente dicitura: organismi di rappresentanza collettiva, laica e religiosa, che abbiano sede operativa nel I Municipio. L'altro punto... Che compilando una scheda di adesione presso la sede principale del Municipio, tra parentesi, allegato A. C'è questa proposta di emendamento, chi è d'accordo... (****) Sì, l'allegato già

votato! (****) No! Che deve essere nel corpo del regolamento scritto in riferimento all'allegato! E' un fatto puramente tecnico. Chi è d'accordo con questa proposta di emendamento, alzi la mano. 16 favorevoli (De Marzo, Zaccaria, Parisi, Grilli, Biancofiore, Bozzo, Defrancesco, De Tullio, Battista, Paparella, Santorsola, Impedovo, Posca, Mercurio, Sciacovelli, Carrelli). Chi vota contro? Nessuno. Chi si astiene? 1 astenuto (Visciglia). Approvato. Allora, adesso pongo in votazione la proposta... Il quarto emendamento, in cui si richiede, in riferimento all'articolo 4, comma 2, la sostituzione della dicitura: diciottesimo anno di età, con sedicesimo anno di età. Chi è d'accordo con questa proposta di emendamento, alzi la mano. 7 favorevoli (De Marzo, Parisi, Santorsola, Impedovo, Posca, Mercurio, Sciacovelli). Chi vota contro? 9 contrari (Defrancesco, Zaccaria, Grilli, Biancofiore, Bozzo, De Tullio, Battista, Paparella, Carelli). Chi si astiene? 1 astenuto (Visciglia). Allora, pongo in votazione il regolamento sul bilancio partecipato del I Municipio, così come emendato. Chi è d'accordo, alzi la mano.

Alle ore 12.17 esce il consigliere Defrancesco (presenti 16)

All'unanimità dei presenti.

Parla De Tullio (P.D.): Chiedo l'immediata esecutività.

Parla il Presidente: C'è una richiesta per l'immediata esecutività. Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti.

Parla De Tullio (P.D.): Grazie a tutti.

Parla il Presidente: Grazie a lei consiglieria De Tullio. Passiamo al punto successivo.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Micaela Paparella

IL DIRIGENTE
F.to Pasquale Patocchio

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 22/07/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Pasquale Patocchio

Bari, 22/07/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 22/07/2015 al 05/08/2015.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>